

## SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data

08/04/22 h 11.25

### RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE



AL DIRIGENTE

*[Handwritten signature]*

Con il presente Progetto di Legge s'intende introdurre nella Repubblica di San Marino un corpo di guardie zoofile volontarie che collaborerà con le Istituzioni pubbliche nell'individuazione e nella repressione di illeciti, sia amministrativi che penali, in materia di tutela e benessere animale.

Le guardie opereranno a titolo volontario e gratuito, in nome e per conto dell'Associazione Protezione Animali Sammarinese e solo dopo aver dimostrato la propria idoneità superando un approfondito corso di formazione, rivestiranno la qualifica di guardia zoofila volontaria.

La professionalità e l'onorabilità delle guardie verrà garantita anche dai requisiti richiesti alle stesse, in particolare il non aver riportato condanne penali definitive né procedimenti penali pendenti per reati contro l'incolumità e la libertà personale o in materia di ambiente e maltrattamento animali, inoltre sottoscriveranno la propria adesione e accettazione delle norme statutarie e del regolamento che ne disciplina il servizio e il comportamento. In ogni caso sarà comunque possibile la sospensione e la revoca dell'incarico, qualora vengano accertate irregolarità nello svolgimento della propria funzione.

Senza dubbio attraverso la formazione e l'istituzione delle guardie zoofile volontarie nella Repubblica di San Marino si concretizzerà una risposta consapevole ed efficace ai bisogni di tutela in materia di protezione e benessere animali. La cittadinanza si rivela sempre più attenta alla condizione degli animali, segnalando i casi di malgoverno e di maltrattamento, ma richiedendo al contempo interventi celeri per porre fine a situazioni che recano disagio e malessere agli animali segnalati.

Tali situazioni sono spesso frutto di inconsapevolezza o addirittura disinteresse dei proprietari, più spesso la causa è da attribuirsi all'ignoranza e alla disinformazione che portano a non

considerare che le condizioni di vita del proprio animale non solo sono contrarie al suo benessere psicofisico ma anche in contrasto con le leggi vigenti. Ed è qui che il lavoro della guardia zoofila si tramuta in azione di cultura sulla corretta gestione degli animali, tenendo conto del fatto che trattasi di essere senzienti, che provano emozioni positive e negative e che hanno precise necessità ed esigenze etologiche, in base alla specie, alla razza, all'età e alle caratteristiche specifiche e ambientali. Il primo comma dell'art.5 lettera b del Progetto di Legge andrà a colmare un vuoto legislativo, ad oggi infatti manca una normativa che preveda la possibilità da parte dell'Autorità competente di impartire prescrizioni in materia di detenzione di animali diversi da quelli d'affezione.

Infatti la norma n.101 del 2012 è applicabile solo agli animali domestici, mentre tutti gli altri animali non godono di questa ulteriore tutela, che è indispensabile nel caso in cui questi necessitino di interventi e cure urgenti, o addirittura di essere sequestrati per allontanarli da un proprietario che li maltratta o li malgoverna, ovviamente nel rispetto delle norme del codice di procedura penale.

Si evidenzia che nel caso di maltrattamento di animali la reiterazione del reato significa sofferenza e dolore per l'animale.

La nomina di guardia zoofila volontaria avviene con provvedimento del Segretario di Stato agli Affari Interni, dopo aver prestato giuramento di rito e conseguentemente avviene l'iscrizione in apposito albo che verrà trasmesso anche al Tribunale Unico, al Dipartimento Prevenzione e Sanità Pubblica, al Dipartimento Territorio e Ambiente.

Le guardie, munite di apposito tesserino personale, di divisa di riconoscimento e di moduli per i verbali, forniti a proprie spese dall'APAS, accertano gli illeciti amministrativi in materia di benessere e tutela degli animali provvedendo a comminare le relative sanzioni.

Le guardie trasmettono i verbali delle sanzioni entro 3 giorni alle autorità competenti in materia, inoltre le somme riscosse a titolo di sanzioni pecuniarie amministrative saranno destinate interamente al pubblico erario.

Le guardie zoofile volontarie in caso di reato in materia di protezione e benessere degli animali



impediscono che venga portato a conseguenze ulteriori dandone notizia all'autorità giudiziaria. Nel caso in cui l'animale sia detenuto in condizioni incompatibili con la propria natura o abbia bisogno di cure veterinarie o sia sofferente o in pericolo di vita, la guardia potrà provvedere al sequestro dello stesso, trasmettendo in caso di reato il verbale all'autorità giudiziaria competente, che procederà alla convalida entro 96 ore e, in caso di illecito amministrativo, mediante l'invio di apposito verbale all'ufficio o servizio competente.

Ad avvallo della presente Proposta di Legge, si fa notare che la figura di guardia giurata volontaria è già prevista nel nostro ordinamento dal Decreto 5 giugno 1972 n. 18 (*Testo Unico delle disposizioni legislative sulla caccia*) che la istituisce unitamente al guardiacaccia, nonché dalla Legge 23 aprile 1991 n. 54 (*Prevenzione del randagismo, tutela della popolazione canina e della salute pubblica*) che riconosce alle associazioni e/o organizzazioni aventi finalità zoofile la possibilità di mettere a disposizione personale complementare a titolo volontario e gratuito per il controllo della popolazione canina e felina ed in particolare per esercitare la vigilanza sul territorio, al fine di prevenire o perseguire i casi di maltrattamento degli animali o comunque di mancato rispetto del loro benessere.

Viene altresì prevista per l'APAS la facoltà a costituirsi parte civile nei procedimenti penali aventi ad oggetto ipotesi di maltrattamento di animali, così come già stabilito dalla locale giurisprudenza.

Illustrati i contenuti della Proposta di legge, si ritiene che un supporto volontario, volto a garantire la tutela e il benessere animale, nonché le norme civiche connesse alla convivenza con gli animali stessi, vada visto con favore, ovvero come una vantaggiosa opportunità per la crescita civile del nostro Paese.